

La 7^o edizione di SEGNO DONNA 2013

Assegnati i premi a Cristiana Compagno, Chiara Valduga
e Maria Grazia Zanon Santuz



Continua il riconoscimento alle eccellenze femminili della nostra Regione da parte di otto Clubs Service cittadini.

Il premio "Segno Donna", giunto alla sua settima edizione e istituito dai Clubs Service Lions di Udine - Castello, Host, Agorà, Lionello e Tarvisio G.E. e dai sodalizi femminili F.I.D.A.P.A. e Inner Wheel di Udine e Cividale, è stato infatti assegnato per il 2013 a Cristiana Compagno, Chiara Valduga e Maria Grazia Zanon Santuz. La consegna ha avuto luogo venerdì 19 aprile, a Palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine. Nel corso della cerimonia premiazione, introdotta dai saluti, a nome di Confindustria Udine, del probiviro, commendator Giovanni Spangaro, ognuna delle protagoniste è stata presentata con la proiezione di immagini significative della sua vita e della sua attività.

Il riconoscimento - ha detto la portavoce del Comitato organizzatore del premio Lidia Sangoi - ha voluto premiare tre donne che con impegno e dedizione si sono distinte nei rispettivi ambiti contribuendo ad arricchire di valori il territorio".

Cristiana Compagno, economista, laureata a Trieste e Magnifico Rettore

dell'Università di Udine dal maggio 2008, è la prima donna Rettore di una Università Pubblica Italiana, "Cristiana Compagno - ha ricordato Lidia Sangoi - ha fatto grande l'ateneo friulano, grazie alla sua sapiente guida, affrontando le sfide con il coraggio dei padri fondatori ottenendone i più rosi risultati".

Chiara Valduga, presidente e amministratore delegato del Gruppo Cividale, imprenditrice nonché vice-presidente con delega a Credito e Finanza di Confindustria Udine, è una voce giovane nel complicato mondo della siderurgia. "Chiara Valduga ha raccolto - ha evidenziato Lidia Sangoi - il testimone del padre nella gestione dell'azienda riuscendo, con larga visione d'intenti e grandi capacità manageriali, a farla competere sui mercati globali".

Maria Grazia Zanon Santuz, responsabile dell'A.I.L. (Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma), è una donna particolarmente sensibile ai problemi sociali, da sempre impegnata con forza, costanza e coraggio nel volontariato. "Maria Grazia Zanon Santuz è una grande portabandiera del volontariato - ha rimarcato Lidia Sangoi - offrendo il suo tempo a favore dei più sfortunati ed organizzando le vendite provinciali per la raccolta di fondi da mettere a disposizione per la ricerca delle malattie del sangue".

